



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO SCIENTIFICO STATALE IGNAZIO VIAN

Liceo Scientifico - Liceo Classico - Liceo Linguistico

Largo Cesare Pavese, 1 - 00062 Bracciano (RM) - tel. 06121122345/346 - fax 0699803881 cm. RMPS33000X

Sede Associata Via della Mainella, snc 00061 Anquillara Sabazia (RM) - Tel. fax 06/37894235 cm. RMPS33002Z

E-mail: rmps33000x@istruzione.it Pec: rmps33000x@pec.istruzione.it Sito: www.liceovian.edu.it cf. 80209830589

Ai DOCENTI

SEDI TUTTE

Al personale della Pubbl. Amm.ne

Sito web

Prot. n. vedi segnatura

Data, vedi segnatura

OGGETTO: Avviso di selezione di personale per il TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, progetto PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) nell’ambito della Linea di Intervento 1 – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – Scuole secondarie di primo e secondo grado

Titolo del Progetto “#vieniavian!Non perdiamoci di vista”

CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-47189

CUP: C24D21000240006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato

delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomie delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
- la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;
- le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto in oggetto, di avvalersi della collaborazione di personale in possesso di idonei requisiti per l'affidamento degli incarichi per il TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA per attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica consistente nella rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e nella mappatura dei loro fabbisogni; nella progettazione e gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, raccordandosi eventualmente, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie, nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”,

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi del Team Tecnico per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della Linea di Investimento M4C1I1.4 – Riduzione dei divari territoriali;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati, saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del

presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Francesca De Luca in qualità di DS che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Francesca De Luca ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

AVVISA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- che è aperta la procedura di selezione per il reclutamento di personale interno volta al conferimento degli incarichi individuali aventi ad oggetto TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, per una durata pari a tutto l' a.s. 2024/2025 per attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica del progetto PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - Titolo progetto "#vienialvian!Non perdiamoci di vista", CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-47189, CUP C24D21000240006.

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'individuazione dell'utenza, il rilevamento dei bisogni, la progettazione esecutiva degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno dell'istituzione scolastica e dei progetti educativi individuali e di raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «**Avviso**») è diretto alla selezione di personale interno per il conferimento di incarichi individuali (a seguire, anche «**Incarico**») aventi ad oggetto l'attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, come sopra descritta.

2. Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento delle seguenti attività:

- individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- individuazione delle studentesse e degli studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti ;
- effettuare la mappatura dei loro fabbisogni formativi;
- effettuare la progettazione esecutiva degli interventi e delle azioni per l'attuazione dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di

- primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – PNRR
- promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell’analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV)
 - effettuare il monitoraggio richiesto per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai target e nello specifico per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto; il raggiungimento del target previsto dal progetto; il rispetto del cronoprogramma indicato e il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione
 - redigere i verbali e time-sheet relativi alla propria attività con evidenza delle ore prestate.

Le attività devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza dell’avviso:
 - siano in servizio presso l’istituzione scolastica o altra pubblica amministrazione con contratto a tempo indeterminato;
 - abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;
2. Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Modalità di presentazione della candidatura

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, completa della documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **21/01/2025**, pena esclusione, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all’indirizzo rmps33000x@pec.istruzione.it recante come oggetto **“Candidatura avviso Team Dispersione DM 19/24 - nome cognome”**, oppure con consegna brevi manu all’ufficio protocollo/affari generali in busta sigillata e firmata.

2. La domanda di partecipazione (Allegato 1), da predisporre sulla base dell'Allegato 1, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:
- Allegato n. 2 —DICHIARAZIONE RELATIVA CAUSE INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI
 - Allegato n. 3 – DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DELLA INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 - Curriculum vitae in formato europeo
 - Copia documento d'identità
3. Ciascun documento di cui al comma 2 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
4. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
6. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
7. L'Istituzione avrà la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 4 – Criteri di selezione

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto i candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae in formato europeo e in base ai criteri definiti nelle TABELLE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI e della PROPOSTA FORMATIVA di seguito riportate:

1.1 Tabella di valutazione dei titoli culturali e professionali – TEAM DISPERSIONE

| CRITERI DI SELEZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE | MODALITÀ DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <p>Titoli di studio</p> <p><i>(Da valutare alla luce del curriculum vitae allegato alla candidatura)</i></p> | Laurea | Laurea magistrale (10 punti) Laurea triennale (5 punti: non valutata in caso di possesso di laurea magistrale) | Max 10 punti |
| | Master Universitari/Corsi di specializzazione Dottorati/Seconda laurea magistrale nell'area dell'inclusione, alunni BES, Italiano L2 o insegnamento agli alunni stranieri, psicologia, aree | 3 punti per ogni titolo | Max 15 punti |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------|
| | legate al disagio e fragilità scolastica, sostegno psicologico, coinvolgimento delle famiglie. | | |
| | Certificazioni informatiche | 1 punto per ogni titolo | Max 2 punti |
| | Corsi, webinar nell'ambito delle Comunità di pratiche per l'apprendimento Progetti PNRR | 3 punti per ogni corso | Max 3 punti |
| Pubblicazioni | Pubblicazioni su riviste specializzate inerenti alla area tematica per la quale si concorre | Punti 1,5 per pubblicazione | Max 3 punti |
| Pregresse esperienza professionali all'interno di istituzioni scolastiche e riconducibili alla prestazione richiesta | docente inserito nel GLI | 2 punti per anno | Max 10 punti |
| | docente inserito nello Staff del D.S. | 3 punti per anno | Max 15 punti |
| | docente inserito nel Team Digitale | 2 punti per anno | Max 10 punti |
| | Funzione Strumentale attinente all'inclusione ed all'orientamento e alla dispersione scolastica | 2 punti per anno | Max 10 punti |

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|---------------------|
| <p>Esperienza professionale maturata in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso</p> <p><i>(Da valutare alla luce del curriculum vitae allegato alla candidatura)</i></p> | <p>Comprovata esperienza professionale nell'organizzazione o gestione di attività inerenti alla dispersione scolastica, attività extra-curricolari scolastiche di sostegno e/o prevenzione del disagio e/o attività culturali, formative, artistiche di supporto allo sviluppo della persona, componente gruppi di progetto per l'inclusione e la dispersione scolastica</p> | | Max 10 punti |
| | <p>Esperienza professionale in ambito scolastico in gestione e/o progettazione di progetti PNSD-PON FESR-FSE</p> | n. 2 punti per ciascuna esperienza professionale | Max 8 punti |
| | <p>Esperienza professionale nell'ambito delle comunità di pratiche per l'apprendimento Progetti PNRR (valido corrente a.s.)</p> | Punti 2 per anno | Max 4 punti |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | MAX 100 |

Articolo 5 – Durata dell'incarico, corrispettivo e modalità di remunerazione

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata del Progetto ivi compreso attività di rendicontazione, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto. Nell'incarico al Componente del Team saranno definiti il numero e le modalità degli interventi, gli orari.
2. L'importo complessivo stimato per lo svolgimento delle attività del Team della Dispersione scolastica è pari a 4.754,78 euro, per un compenso orario inteso al lordo di ogni altro onere pari a 34,00 euro.

3. Il compenso sarà liquidato ad effettiva erogazione dei fondi comunitari e nessuna pretesa potrà essere avanzata all'Istituto scolastico prima della disponibilità delle risorse finanziarie. Saranno retribuite esclusivamente le ore di attività effettivamente svolte e fino alla concorrenza dell'erogazione dei fondi già assegnati da parte dell'Unità di Missione.
4. Gli esperti a termine della propria prestazione dovrà redigere e consegnare all' Istituto Liceo Scientifico Statale "Ignazio Vian" in Bracciano - Roma, firmato con firma autografa in ogni pagina, la seguente documentazione:
 - Timesheet e/o registro presenze;
 - Dichiarazione ore svolte;
 - Documento fiscale (fattura, notula o altro) per la liquidazione del compenso con indicazione dell'IBAN corretto;
 - Relazione finale dell'attività formativa.

Articolo 6 – Commissione di valutazione

1. Le valutazioni delle candidature sarà operata dalla Commissione di valutazione.
2. La Commissione sarà costituita da membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione ed esiti

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. La procedura di reclutamento prevede il seguente ordine di priorità:
 - personale in servizio presso l'Istituto scolastico;
 - personale appartenente ad altra Istituzione Scolastica statale in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso di selezione;
 - personale appartenente ad altra Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso di selezione;
 - in caso di mancanza di disponibilità del suddetto personale, l'Istituto si riserva di coinvolgere successivamente con apposito avviso personale esterno alla pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso di selezione.
3. A parità di punteggio sarà data priorità al candidato di minore età, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 della legge 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 191/1998.
4. In caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà a sorteggio da parte del Liceo Scientifico Statale "Ignazio Vian" in Bracciano (Roma) previa comunicazione ai candidati.
5. Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo on line dell'Istituto e nella sezione Amministrazione Trasparente. La pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati che potranno inoltrare reclamo scritto al Dirigente Scolastico all'indirizzo pec rmgs33000x@pec.istruzione.it entro 5 giorni dalla data di pubblicazione, indicando nell'oggetto "Reclamo candidatura graduatoria team dispersione DM 19 - nome cognome". Decorso tale termine e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento delle attività.

Articolo 8 – Cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione delle candidature dalla presente procedura comparativa di selezione:

1. la mancanza della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;
2. la mancanza della seguente documentazione allegata all'istanza di partecipazione
 - a) scheda di autovalutazione;
 - b) copia di un documento d'identità in corso di validità;
3. la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dall'articolo 2 del presente Avviso.

Articolo 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopra descritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR n. 62/2013 come integrato dal DPR n.81/2023.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

In riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati - Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico dell'Istituto Liceo Scientifico Statale "Ignazio Vian", con sede in Bracciano (RM) in Largo Cesare Pavese n. 1, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: rmps33000x@pec.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati - Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituto Liceo Ignazio Vian è stato individuato nel Dott. Attilio Milli di Microtech Srl, con sede in Cassino (FR), Viale Dante 140 03043 - P.IVA 01838920609 Email: dpo@webmicrotech.it cell. 335 5654057

Base giuridica del trattamento - Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento - I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati - Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento - Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento - Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati - I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati - Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi - I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato - Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura di selezione di personale è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca De Luca.

Articolo 12 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link: <https://www.liceovian.edu.it>, sull'albo pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito, sezione dedicata.

Articolo 13 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Art. 15 - Contenzioso

Per eventuali controversie sarà competente esclusivamente il Foro di Civitavecchia.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca De Luca

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Documenti da consegnare:

- Allegato 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- Allegato n. 2 —DICHIARAZIONE RELATIVA CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI
- Allegato n. 3 – DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DELLA INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Curriculum vitae in formato europeo
- Copia documento d'identità